

Spin-off nel 2021 per Iveco

CNH Industrial separerà le attività stradali (veicoli commerciali e bus) dalle macchine per agricoltura e costruzioni.

3 settembre 2019 12:50

Hanno trovato conferma i rumors dei giorni scorsi su un possibile scorporo di Iveco dal gruppo CNH Industrial. Nel corso dell'Investor Day di New York, la società della famiglia Agnelli ha presentato il nuovo piano strategico quinquennale 2020-2024 "Tranform 2 Win" ("Cambiare per vincere") che prevede, all'inizio del 2021, lo spin-off delle attività "On-Highway" (veicoli commerciali e powertrain) e "Off-Highway" (non stradali, mezzi per agricoltura, costruzioni e veicoli speciali), che daranno vita a due gruppi indipendenti, quotati in Borsa.



Nel piano strategico sono previsti anche investimenti per lo sviluppo prodotti in tutti i segmenti, per un totale di 13 miliardi di dollari fino al 2024, con l'obiettivo di incrementare il fatturato con un tasso di crescita annuo composto del 5%.



Le attività "On-Highway" comprendono Iveco, Iveco BUS e Heuliez Bus (69% dei ricavi), insieme alle attività motoristiche di FPT Industrial (31% dei ricavi), con un fatturato pro-forma delle attività industriali pari a 13,1 miliardi di dollari. Secondo il piano, la posizione di mercato e la gamma prodotto dei marchi Iveco saranno ulteriormente

rafforzate con investimenti sul prodotto e miglioramenti tecnologici. La nuova società avrà una struttura legale simile a quella di CNH Industrial N.V., con la previsione di completare le operazioni societarie all'inizio del 2021.

Il gruppo "Off-Highway", con i marchi Case IH, New Holland Agriculture, Steyr e un fatturato pro-forma pari a 15,6 miliardi di dollari, si concentrerà invece su macchine per l'agricoltura (75% dei ricavi), macchine per le costruzioni (19% dei ricavi) e veicoli speciali (6% dei ricavi).

La decisione di scorporare i veicoli industriali dai mezzi agricoli e speciali è stata presa sulla base di un approfondito processo di revisione del portafoglio, dopo aver valutato considerazioni di carattere strategico, relative agli investitori e alle sinergie. Questa valutazione - si legge in una nota - ha evidenziato che i business "On-Highway" e "Off-Highway" hanno differenti requisiti in termini di regolamentazione e di clientela e sono influenzati diversamente dai megatrend di settore, in costante accelerazione, relativi a digitalizzazione, automazione, propulsioni a basse o zero emissioni e "servitizzazione", ovvero la sempre maggiore enfasi

sull'offerta di servizi, correlati e specifici, in parallelo all'offerta di prodotti.

"Questo piano coraggioso porterà alla creazione di due nuovi leader globali nei rispettivi settori - spiega Suzanne Heywood, Chairperson, CNH Industrial -. Il Consiglio di Amministrazione sostiene con forza questa ambiziosa strategia e la nostra fiducia trova solide fondamenta nel rigoroso lavoro che ha portato alla sua formulazione".



"Con la strategia Transform 2 Win stiamo imprimendo una direzione nuova ed eccitante alla nostra azienda - aggiunge Hubertus Mühlhäuser, CEO di CNH Industrial -. Attraverso lo sviluppo di obiettivi ambiziosi ma raggiungibili per ciascun segmento e la riorganizzazione della nostra struttura societaria per creare due leader globali, tutti i nostri eccellenti segmenti saranno maggiormente in grado di esprimere il loro completo potenziale in termini di performance finanziaria, generazione di valore sia per gli azionisti sia, più in generale, per tutti gli stakeholder ed impegno nella sostenibilità". E aggiunge: "La nostra chiara valutazione dei principali megatrend, che stanno rapidamente modificando gli scenari di business, ci ha condotti ad abbracciare questa sfida ed a trasformare il Gruppo. Sulla base di un accresciuto focus manageriale, le due aziende accelereranno i rispettivi processi di innovazione, saranno più agili in termini di pensiero strategico e parteciperanno attivamente al processo di consolidamento di settore".

© Polimerica - Riproduzione riservata